



SABATO 16 MARZO 2019 ORE 17.00

**Mozart e Beethoven:
Maestri del Quartetto a confronto**

QUARTETTO ECHOS

Andrea Maffolini, Ida Di Vita, *violino*
Giorgia Lenzo, *viola* Martino Maina, *violoncello*

**CAPPELLA DEI MERCANTI
VIA GIUSEPPE GARIBALDI, 25 – To**

INGRESSO UNICO € 5,00

Torino Chamber Music Festival è alla sua IV Edizione ed offre al pubblico n. 23 concerti prevalentemente composti da repertorio cameristico. Il calendario propone un alternarsi di musicisti già affermati, giovani professionisti e le eccellenze segnalate dal Conservatorio di Torino. Gli incontri saranno svolti a Torino presso la Cappella dei Mercanti, la Chiesa di San Rocco e presso la Biblioteca Civica A. Della Corte all'interno della Villa della Tesoriera, il Duomo di Torino e la Chiesa del Santo Sudario

La “**Pia Congregazione dei Banchieri, Negozianti e Mercanti**” di Torino venne istituita nel 1662 presso la chiesa della Compagnia di Gesù della città, i Santi Martiri, e venne ufficialmente riconosciuta da papa Alessandro VII nel 1663. Inizialmente l’associazione stabilì la sua sede in un piccolo oratorio che nel 1692 fu sostituito dall’attuale ampia cappella, grazie al diretto interessamento di padre Agostino Provana (1641-1726), che riuscì a coinvolgere nell’impresa il grande pittore Andrea Pozzo (1642-1709), e alla guida dell’ingegnere civile e militare Michelangelo Garove (1648-1713). Nel 1694 padre Provana chiamò da Milano il pittore Stefano Maria Legnani (detto il Legnanino, 1661-1713) per affrescare le volte con temi incentrati sulla “Storia della Salvezza” tratti dell’*Antico* e del *Nuovo Testamento*. L’artista terminò il suo lavoro con l’aiuto del fratello Tommaso e dei quadraturisti Giovanni Battista e Girolamo Grandi, a spese dei Gesuiti, nel dicembre del 1695. Nei due decenni successivi le pareti della Cappella vennero progressivamente ornate con dodici grandi quadri ispirati al tema dell’Epifania. I primi dipinti vennero registrati nel 1694, l’ultimo nel 1712: sono opera di artisti come Guglielmo Caccia detto il Moncalvo (attribuito, ora in Sacrestia), Andrea Pozzo, Sebastiano Taricco, Luigi Vannier, Stefano Maria Legnani e Niccolò Carlone. Nel corso del Settecento i confratelli si preoccuparono di adeguare le originarie suppellettili della cappella allo splendore dell’arredo pittorico. Degni di nota a questo proposito sono i preziosi lavori di scultura di Carlo Giuseppe Plura, gli arredi lignei (i banchi, la cantoria e l’organo) e marmorei (l’altare). Dal 2013 la Cappella dei Mercanti è sede di concerti dedicati alla musica classica ed ospita “Piano in Primo Piano Festival” e “Torino Chamber Music Festival” organizzati dalla Associazione Musicaviva e curati da Costantini Daniela Presidente dell’Associazione e responsabile musicale della Cappella dei Mercanti.

MUSICAVIVA Associazione Musicale

Sede legale: Via G. Induno, 20/A 10137 To

Tel/Fax: 011 9576402 – Cell. 339 2739888

Daniela Costantini: Presidente, Direttore Artistico e

Responsabile Musicale Cappella dei Mercanti

email: musicaviva.to@gmail.com

sito: www.associazionemusicaviva.it

TORINO CHAMBER MUSIC FESTIVAL

Sabato 16 marzo 2019 ore 17.00

Cappella dei Mercanti
Via Giuseppe Garibaldi, 25

Mozart e Beethoven: maestri del Quartetto a confronto

QUARTETTO ECHOS

Andrea Maffolini, *violino*
Ida Di Vita, *violino*
Giorgia Lenzo, *viola*
Martino Maina, *violoncello*
PROGRAMMA

W. A. Mozart (1756 - 1791)

Quartetto per archi n. 19 in do maggiore
"Delle dissonanze", K 465

Adagio. Allegro
Andante cantabile
Minuetto e trio. Allegro
Allegro molto

L. van Beethoven (1770 – 1827)

Quartetto per archi n. 15 in la minore, op. 132

Assai sostenuto. Allegro
Allegro ma non tanto
Canzona di ringraziamento offerta alla divinità da un
guarito, in modo lidico. Molto Adagio
Alla marcia, assai vivace
Allegro appassionato

QUARTETTO ECHOS

Andrea Maffolini, Ida Di Vita, violini

Giorgia Lenzo, viola

Martino Maina, violoncello



Quartetto vincitore del Premio “Piero Farulli” della Critica Musicale “Franco Abbiati” 2017 (per l’anno 2016)

Il quartetto d’archi ‘Echos’ nasce nel 2013 all’interno del conservatorio G.Verdi di Torino dalla passione per la musica da camera che da sempre ne accomuna i componenti. Grazie all’ispirazione di due professionisti che hanno dedicato al camerismo tutta la loro carriera quali Antonio Valentino e Claudia Ravetto, il Quartetto Echos cresce e si forma a Torino, approfondendo il repertorio quartettistico e non solo. Il Quartetto Echos può vantare la collaborazione con il M° Bruno Giuranna nel marzo 2014 interpretando il quintetto op.111 di Brahms al termine di una masterclass da lui tenuta presso il Conservatorio di Torino. Nello stesso anno esegue il quartetto op.18 n.1 di Beethoven alla presentazione del saggio “I quartetti per archi di Beethoven” di Quirino Principe presso il Salone del Libro di Torino. Nel 2015 il Quartetto Echos intraprende un percorso di perfezionamento con il Quartetto di Cremona presso l’Accademia “W. Stauffer” di Cremona. Il gruppo si perfeziona inoltre con il M° A. Pinzaru, primo violino del Quartetto Delian, e presso l’Accademia di Musica di Fiesole con Antonello Farulli, Miguel da Silva e Andrea Nannoni. Ha preso parte a corsi e masterclass con Lukas Hagen, Oliver Wille, Andras Schiff, Quartetto di Cremona, Ezio Bosso, Simon Rowland Jones, e nell’anno 2018-2019 seguirà un ciclo di lezioni con il Quartetto Belcea e Cristoph Giovaninetti presso la Scuola di Musica di Fiesole. È stato invitato come quartetto italiano ai festival “Quatuors à Cordes en Pays de Fayence” e “Quatuors à Bordeaux” 2018, esibendosi in concerto presso Chateau Lafite e frequentando le lezioni di Alain Meunier, Luc-Marie Aguera (Quartetto Ysaie) e del Quartetto Prazak. Il Quartetto è stato selezionato come ensemble ECMA (European Chamber Music Academy) e in quanto tale parteciperà a sessioni con grandi docenti internazionali. Ha suonato per importanti stagioni concertistiche italiane tra le quali Unione Musicale di Torino, Società del Quartetto di Milano, Filarmonica Laudamo di Messina, festival MiTo Settembre musica, CaMu di Arezzo. Il quartetto è stato inoltre selezionato per partecipare al progetto “Le Dimore del Quartetto” in collaborazione con ADSI, iniziativa a sostegno dei giovani quartetti italiani e che permette loro di esibirsi nelle più belle dimore del Paese. E’ stato insignito del premio Abbiati “Piero Farulli”, prestigioso premio della critica italiana, per l’anno 2016.